

VareseNews

Porfidio: "Ma quale pulizia?"

Pubblicato: Venerdì 19 Agosto 2005

 Di fronte alla [risposta](#) dell'amministrazione comunale sulla questione del degrado e dei rifiuti nella zona del mercato (foto) ma anche in talune aree dello stesso centro storico (via Matteotti e altre) il consigliere comunale Audio Porfidio rilancia la denuncia da lui stesso avanzata in questi giorni, su segnalazione di cittadini rivoltisi alla sede del suo movimento "La Voce della Città". La vicenda era stata sollevata da importanti testate della stampa e della televisione locale, tra cui Varesenews.

"Quello che dice l'amministrazione nel suo comunicato non corrisponde al vero" contesta il pugnace Porfidio: "gli ambulanti stessi, che ogni giovedì e sabato operano presso il mercato cittadino, mi dicevano che da più di un anno insistevano con i Vigili urbani – che hanno la sede proprio lì accanto – perchè si provvedesse ad allertare chi di dovere per la pulizia dell'area circostante". Agli ambulanti sarebbe stato risposto che la competenza per le eventuali pulizie spettava alle Ferrovie Nord Milano (il terreno su cui sorge il parcheggio posto a mezzogiorno della piazza del mercato è quello su cui correivano fino a dieci anni fa i binari delle FNM, ora interrati, ndr). Le cose, tuttavia, non starebbero così, in quanto oggi è intervenuta l'ex municipalizzata Agesp, finalmente dando una risistemata e cancellando lo squallido spettacolo a base di rifiuti vari visibile fino a ieri. A parte la piccola guerra privata scatenata da Porfidio contro la polizia locale bustocca e i suoi peccati d'omissione – non si può essere ovunque, ma neppure lasciar passare certi obbrobri – va detto che l'intervento del Comune per il tramite di Agesp è scattato con un tempismo davvero fulmineo. "Ecco, ci risiamo" commenta amaro porfidio, per nulla soddisfatto. "Certo sono intervenuti, ma dopo che la stampa ha rilanciato quanto molti cittadini già lamentavano da tempo. È ora che l'amministrazione impari ad affrontare i problemi prima che si debba ricorrere alla stampa per farle compiere il proprio dovere".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it